

Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità (C.M.253/91).

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Circolare Ministeriale 14 agosto 1991, n. 253

Nota MIUR N. 2209 11/4/2012

Nota Ministeriale n. 674 del 3 febbraio 2016

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che *"...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs. n. 111 - 17/03/1995. La C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. "*

Gli adempimenti previsti dal presente Regolamento hanno carattere prescrittivo: nel caso di documentazione incompleta o mancato rispetto di norme o scadenze, le proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione non saranno approvate dagli organi competenti.

Sono previsti tre tipi di uscite:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata e che prevedono una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale o provinciale (fino ad un raggio di 35 km di distanza dall'istituto scolastico).
2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune con uso di mezzi pubblici e/o privati.
3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 4 giorni (3 notti) tranne particolari casi eccezionali ("Scuola Natura", scambi con l'estero, ecc.).

Di seguito vengono chiamate genericamente "uscite" se non specificatamente indicato il termine.

1. FINALITÀ

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, e le uscite didattiche si configurano come esperienze d'apprendimento, di socializzazione e opportunità di arricchimento culturale e formativo; devono essere congruenti con il PTOF e rientrare nell'ambito della programmazione didattica della classe e quindi organizzate per classi parallele.

Istituto Comprensivo "Roseto 1" Roseto degli Abruzzi (TE)	Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Dicembre 2017_rev01-ott2018
--	---	-----------------------------

Uscite didattiche, visite guidate ed i viaggi di istruzione devono essere accuratamente progettati e correlati alla progettazione educativa e didattica attraverso un approccio interdisciplinare finalizzato alla realizzazione di “compiti autentici” attraverso l’assegnazione di attività mirate come ad esempio:

- ✓ Localizzazione geografica della meta, percorso da effettuare, eventuali soste, luoghi di interesse e loro descrizione;
- ✓ Raccolta della documentazione durante l’uscita (fotografie, appunti...);
- ✓ Relazione documentata a conclusione dell’uscita;
- ✓ Valutazione delle competenze dimostrate dagli alunni.

2. TIPOLOGIA DI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sulla base delle finalità stabilite in premessa, si possono proporre le seguenti tipologie di visite guidate e viaggi:

- a) di tipo culturale, che hanno come meta località di interesse storico e artistico, le visite a mostre e a musei, la visione di spettacoli teatrali e musicali, che offrano occasione di approfondimento degli argomenti trattati;
- b) di tipo ambientale – naturalistico: visite a parchi, riserve e oasi naturalistiche, nonché l’adesione ad iniziative di tipo ambientale presenti sul territorio;
- c) connesse ad attività sportive: rientrano in questo settore le iniziative legate alla partecipazione ad attività e manifestazioni sportive. Tali iniziative, oltre che costituire preziosi momenti di aggregazione e socializzazione, sono di rilevante importanza anche sotto il profilo dell’educazione alla salute;
- d) per scambi culturali: viaggi previsti da programmi comunitari e/o progetti. Tali viaggi promuovono e rafforzano competenze specifiche, permettono di conoscere nuove realtà scolastiche, sia nazionali che estere, facilitandone il processo di integrazione culturale.

3. ORGANI INTERESSATI

Le fasi di approvazione sono le seguenti:

- a) proposta del team docenti e/o del Consiglio di classe alle famiglie, sulla base di un’ipotesi realistica di spesa, comprensiva di trasporto, ingressi eventuali attrezzature /abbigliamento specifico;
- b) approvazione del Piano Annuale delle uscite (che fanno parte integrante del PTOF) da parte del Collegio dei docenti;
- c) approvazione del Piano Annuale delle uscite didattiche da parte del Consiglio di Istituto che ne verifica costi e modalità di attuazione.

4. DURATA DELLE USCITE E TETTO MASSIMO DI SPESA

- ✓ Scuola dell’infanzia: uscite di una giornata.
- ✓ Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: uscite di uno o più giorni purché venga rispettato il tetto massimo di spesa per classe stabilito dal Consiglio d’Istituto:

Scuola Primaria fino a € 60

Scuola Secondaria fino a € 300.

5. ALUNNI PARTECIPANTI

- a) Le uscite rientrano nelle attività didattiche curricolari e devono coinvolgere tutti gli alunni della classe. Devono partecipare tutti gli alunni e comunque almeno i 2/3 della classe.
- b) Possono essere esclusi dalla partecipazione alunni il cui comportamento sia considerato pericoloso per sé e per gli altri, previa motivata delibera del Team docente o del Consiglio di classe.
- c) Gli alunni che non aderiscono all’iniziativa sono tenuti ugualmente alla frequenza delle lezioni e saranno distribuiti in altre classi.
- d) se l’uscita lo richiede, tutti i partecipanti all’uscita devono essere dotati di documento di riconoscimento.
- e) Scuola Secondaria: non si possono organizzare uscite con più di tre classi contemporaneamente; si possono effettuare due/tre turni in giorni diversi.
- f) Gli alunni partecipanti, al rientro da visite guidate o viaggi d’istruzione, dovranno essere riconsegnati esclusivamente ai genitori/tutori; quest’ultimi, se impossibilitati, dovranno delegare una persona di loro fiducia (se non già delegata).

Istituto Comprensivo “Roseto 1” Roseto degli Abruzzi (TE)	Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Dicembre 2017_rev01-ott2018
--	---	-----------------------------

6. ACCOMPAGNATORI

A) Disponibilità dei docenti

L'incarico di accompagnatore costituisce un obbligo di servizio che comporta anche l'onere di vigilanza (ai sensi dell'articolo 2047 del Codice Civile). La vigilanza è intesa in riferimento a tutti gli alunni partecipanti e non solo a quelli della propria classe. Per ogni classe partecipante deve essere assicurata la presenza di almeno un docente di classe.

I docenti saranno di norma in numero di 1 ogni 15 allievi, ma il rapporto potrà essere rimodulato per i viaggi all'estero.

Qualora partecipi al viaggio un alunno con disabilità, il numero dei docenti deve essere integrato da un altro docente, preferibilmente di sostegno della classe, al quale potranno essere affidati altri tre alunni della classe, non prima di aver valutato la gravità dell'alunno (per un totale massimo di quattro alunni).

Sentito il parere del Team Docente o del Consiglio di Classe, nel caso di presenza di alunni diversamente abili, è possibile richiedere al gestore del servizio la presenza dell'assistente educativo nel caso in cui si ritenga necessario; l'assistente partecipante non avrà alcun onere a suo carico.

Ai docenti sarà fornito l'elenco degli alunni con il telefono di un familiare per eventuali comunicazioni urgenti. La partecipazione dei genitori degli alunni è consentita nella scuola dell'infanzia e nelle classi iniziali della scuola primaria su indicazioni degli insegnanti a condizione che non comporti oneri a carico della scuola e che sollevi la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale nell'eventualità di danni riportati a carico della propria persona in seguito ad incidenti.

I genitori partecipanti si impegnano a collaborare nelle attività programmate, apportando il proprio contributo nella vigilanza di tutti gli alunni.

B) Sostituzioni

Il docente referente dell'uscita deve precisare sul modulo di progettazione dell'uscita i dati completi (classi, orario di partenza e arrivo, meta, accompagnatori, supplente) in modo che sia possibile effettuare eventuali sostituzioni dei docenti accompagnatori.

Dieci giorni prima dell'uscita il referente deve dare conferma degli accompagnatori o comunicare i nomi dei sostituti in segreteria e al coordinatore di plesso.

È indispensabile che i docenti non accompagnatori si rendano disponibili a sostituire i colleghi impegnati nell'uscita, variando se necessario la scansione del proprio orario.

C) Relazione finale

Per ciascuna uscita i docenti referenti dovranno presentare al Dirigente Scolastico una relazione sullo svolgimento del viaggio segnalando, in particolare, gli inconvenienti verificatisi e le eventuali anomalie o inosservanze in relazione agli obblighi contrattuali dell'agenzia di viaggio.

7. FAMIGLIE

a) L'autorizzazione scritta da parte dei genitori/tutori deve essere richiesta sulla base di un programma ben dettagliato e analitico.

b) I genitori che danno l'adesione alle iniziative, si devono considerare vincolati alle necessità organizzative ed economiche dell'uscita.

8. ALTRI PARTECIPANTI ALLE USCITE

Completate le adesioni degli alunni, nel caso in cui residuino posti disponibili, sarà consentita la partecipazione a docenti dell'istituzione scolastica, in servizio (in via prioritaria) o in quiescenza, per implementare l'azione di vigilanza.

La partecipazione sarà vincolata dal pagamento della quota di viaggio.

9. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

a) Le proposte di spesa devono essere il più possibile contenute e non superare comunque il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Istituto.

b) Il versamento della quota stabilita deve essere effettuato almeno 20 giorni prima della data prevista per l'uscita sul conto corrente della scuola intestato a Istituto Comprensivo "Roseto 1" Roseto degli Abruzzi

Istituto Comprensivo "Roseto 1" Roseto degli Abruzzi (TE)	Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Dicembre 2017_rev01-ott2018
--	---	-----------------------------

fatta eccezione per casi di particolare urgenza non dipendenti dalla scuola ma dettati da terzi coinvolti nel viaggio (agenzie di viaggio, compagnie di trasporto, ecc.).

c) Per gli alunni certificati ai sensi della L.n.104/1992 alla quota di partecipazione verranno decurtate eventuali gratuità previste (ingressi a musei, spettacoli teatrali, parchi, laboratori didattici, ecc.).

d) La scuola assicura alle famiglie che presentano una certificazione I.S.E.E. non superiore a € 6.000 un contributo pari al 50% di ogni singola uscita didattica che supera il costo di € 30,00 fino a utilizzo della somma stanziata. In caso di incapienza dei fondi verrà data priorità agli ISEE Più bassi.

10. MODALITÀ OPERATIVE E TEMPI D'ATTUAZIONE

a) Per ogni singola uscita è necessario individuare un docente referente che terrà i contatti con la segreteria rispettando le scadenze e le istruzioni di compilazione della relativa modulistica pubblicata sul sito della scuola.

b) Le uscite didattiche in mete turistiche molto affollate non devono essere svolte nei periodi vicini alle festività.

c) Le uscite devono terminare un mese prima della fine della scuola. Suddetto termine è derogabile nel caso in cui l'uscita sia stata rinviata per cause di forza maggiore (maltempo, eventi sismici, ecc.) o per valide motivazioni espresse dal Team Docente o dal Consiglio di Classe.

d) Tutte le uscite devono essere presentate e approvate entro il mese di ottobre, devono essere pianificate in maniera precisa specificando i nomi degli accompagnatori. Per ogni classe partecipante deve essere assicurata la presenza di almeno un docente di classe.

e) Il Consiglio di Istituto vaglierà le proposte di uscite. Progetti generici e/o incompleti non potranno essere approvati.

1 PROGETTAZIONE			
MODULO		CHI	TEMPI
Mod.01	PROGETTO E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ad effettuare uscite didattiche /viaggi d'istruzione / visite guidate	Docente referente	Consegnare in segreteria entro il 20 OTTOBRE Per uscite brevi autorizzate dal DS ANCHE IN CORSO D'ANNO
Mod.02	PROSPETTO RIASSUNTIVO DI PLESSO	Docenti coordinatori di plesso	Entro collegio docenti ottobre
Mod.03	PROSPETTO ANNUALE USCITE DIDATTICHE DELLA CLASSE da consegnare ai genitori	Docente referente	Entro novembre
2. ATTUAZIONE			
Mod.04	RICHIESTA ALLE FAMIGLIE DI AUTORIZZAZIONE ad effettuare uscite didattiche/viaggi di istruzione/visite guidate	Docente referente	40-30 GIORNI PRIMA della data stabilita per l'uscita Il docente referente prende contatti con la segreteria, chiede conferma dei costi e distribuisce il modulo agli alunni
	VERSAMENTO sul conto intestato a Istituto Comprensivo "Roseto 1" IBAN	Genitori	Almeno 20 giorni prima della data stabilita
	COMUNICAZIONE ALLA POLIZIA STRADALE	Segreteria	Una settimana prima della data stabilita
Mod.05	RICHIESTA PARTECIPAZIONE ASSISTENTE EDUCATIVO USCITA DIDATTICA	Docente referente	DA PRESENTARE IN SEGreteria 30 GIORNI PRIMA della data stabilita per l'uscita

Istituto Comprensivo "Roseto 1" Roseto degli Abruzzi (TE)	Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Dicembre 2017_rev01-ott2018
--	---	-----------------------------

Mod.06	RICHIESTA ACCOMPAGNAMENTO POLIZIA LOCALE (PER USCITE SUL TERRITORIO)	Docente referente	DA PRESENTARE IN SEGRETERIA 30 GIORNI PRIMA della data stabilita per l'uscita
Mod.07	RICHIESTA SCUOLABUS (PER USCITE SUL TERRITORIO)	Docente referente	DA PRESENTARE IN SEGRETERIA 20 GIORNI PRIMA della data stabilita per l'uscita
Mod.08	RICHIESTA RIDUZIONE SPESE	Genitori	DA PRESENTARE IN SEGRETERIA prima del versamento della quota prevista
3. VERIFICA			
Mod.9	RELAZIONE FINALE per visite guidate e viaggi d'istruzione	Docente referente	DA CONSEGNARE AL DS AL TERMINE DEL viaggio di istruzione

- ✓ Per tutto ciò che non risulta nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa e alle circolari interne.
- ✓ Il Regolamento ha carattere permanente; il Consiglio d'Istituto può integrarlo, modificarlo o rivederlo per sopraggiunte nuove esigenze o nuove direttive a carattere normativo.